



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in Perù 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924011869EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
IBO	PERÙ	AYACUCHO	139818	2
		LIMA	140044	3
		LIMA	183414	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

IBO - Via Boschetto 1 - FERRARA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Contesto

Il presente progetto si realizza in PERU', dove gli enti di accoglienza sono impegnati da anni nella realizzazione di interventi che favoriscono l'accesso all'istruzione nelle zone più povere del paese.

Nella periferia di Lima e nelle zone rurali, migliaia di famiglie giunte alla ricerca di una vita migliore, vivono invece in condizioni abitative precarie e assenza di servizi di base. I centri sanitari e educativi di qualità sono pochi; inoltre, i costi del materiale scolastico sono per molte di queste famiglie insostenibili. Sono molto rari i contesti di aggregazione per i bambini, e la comunità in generale, dove è possibile uno sviluppo integrale della persona. Inoltre, molti bambini e giovani vivono situazioni familiari difficili, spesso trascurati e a rischio maltrattamenti.

Secondo quanto riportano le ricerche realizzate dall'INEI (Istituto Nazionale di Statistica), la qualità dell'istruzione in Perù è molto bassa e il Paese occupa le ultime posizioni delle classifiche mondiali e continentali. I contesti educativi più problematici sono quelli delle aree rurali, dove si trovano la maggior parte degli istituti scolastici: in queste zone vi è più carenza di insegnanti e le infrastrutture scolastiche non sono adeguate. Nelle zone rurali, tra gli abitanti con più di 15 anni di età

è stato rilevato un livello di analfabetismo pari al 16,8% e addirittura 33,6% tra le donne amerinde dell'area andina e amazzonica.

L'OCSE indica che in Perù uno studente di 15 anni proveniente da una situazione di povertà, ha sette volte più probabilità di manifestare un basso rendimento scolastico rispetto ai compagni provenienti da una estrazione sociale superiore. Una delle principali ingiustizie derivanti da tale situazione è quella di perpetrare il circolo vizioso della povertà che trasmette, generazione dopo generazione, tale condizione di padre in figlio. I dati delle prove ufficiali realizzate dal Ministero dell'Educazione peruviano (MINEDU) ai bambini che frequentavano la seconda elementare sono emblematici in tal senso: solo il 18,5% nelle scuole rurali raggiunge gli obiettivi di lettura. In matematica la situazione era ancora più critica: 12,3%. A causa delle difficoltà di apprendimento, il 18,9% degli studenti presentano un ritardo nell'avanzamento scolastico: l'accumulo progressivo del ritardo scolastico aumenta enormemente le probabilità di una diserzione definitiva. In questo senso non sorprende quindi che solo il 45% dei ragazzi residenti nelle aree rurali del Perù concludano opportunamente il ciclo secondario secondo l'età programmata.

A incrementare la difficile situazione si somma l'alta incidenza del lavoro infantile: il tasso di incidenza del lavoro infantile in Perù a livello nazionale è al 26%: circa il doppio della media esistente tra i paesi latino-americani. Incrementa ulteriormente nelle zone rurali dove secondo dati ufficiali arriva al 52,3%, soprattutto nella fascia d'età tra i 6-13 anni, quando l'incidenza del lavoro minorile raggiunge addirittura il 67,5%. Oltre a ridurre il tempo dedicato allo studio o alla sana ricreazione e al gioco, il lavoro infantile incide sulla loro condizione fisica e provoca forti percentuali di assenza contribuendo a favorire la diserzione scolastica. Perpetrando in questo modo una inaccettabile condizione di esclusione sociale, rispetto alla quale è necessario un impegno serio per porvi termine nel più breve tempo possibile.

AYACUCHO (IBO 139818)

Il territorio di azione è Ayacucho, città capoluogo dell'omonimo dipartimento, nella provincia di Huamanga. Il principale problema riscontrato nel territorio è lo scarso accesso ad un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, che si traduce in problemi di apprendimento, di condotta e dispersione scolastica. Secondo l'esperienza dell'ente, il 70% della popolazione scolastica nella fascia primaria presenta difficoltà di apprendimento e disturbi dell'attenzione e il 15% degli studenti abbandona gli studi a causa di una situazione familiare ed economica precaria. Anche la condizione sanitaria dei minori del territorio influenza il rendimento scolastico. L'ente ha registrato un tasso di denutrizione infantile che si attesta al 26,3% e solo il 53% dei minori ha avuto accesso a qualche tipo di prestazione sanitaria o terapia specifica. Si registra inoltre che la maggior parte dei minori accolti al puericultorio ha subito abusi fisici/sessuali o proviene da famiglie caratterizzate da problemi di violenza domestica. Tutte queste problematiche hanno pesanti ricadute sulla condizione educativa oltreché psicologica dei minori accolti.

LIMA – Puente Piedra (IBO 140044)

Il territorio di azione è Santa Rosa, nel distretto di Puente Piedra, alla periferia nord di Lima. Il principale problema riscontrato nel territorio è lo scarso accesso ad un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, che si traduce in problemi di apprendimento, di condotta e dispersione scolastica. Secondo dati dell'ente, nelle classi della scuola primaria, più del 70% degli alunni non raggiunge la sufficienza in matematica e comprensione alla lettura. Inoltre, solo il 60,7% dei ragazzi conclude la scuola secondaria nei tempi previsti (16 anni). Negli ultimi anni, è aumentato il fenomeno delle bande giovanili, cosiddette "Pandillas", composte perlopiù da ragazzi che hanno smesso di frequentare la scuola, cresciuti in contesti familiari aggressivi, dediti al consumo di alcool e droghe e commettono vandalismo e atti di criminalità. Problemi comportamentali che si riflettono anche all'interno della scuola. Infatti, secondo i dati dell'ente, su una media di 32 bambini per classe, circa il 30% presenta problemi non solo di apprendimento e concentrazione ma anche di condotta. Influyente su questa dinamica il fatto che non ci sono a Santa Rosa spazi di condivisione protetti per ragazzi, che sono costretti a trascorrere molte ore in strada. Allo stesso modo, nel quartiere, non esistono spazi e/o luoghi per quegli abitanti che desiderano formarsi in diversi campi come la lettura, la scrittura e le arti.

LIMA – San Juan de Miraflores (IBO 183414)

Il territorio di azione è Pamplona Alta, nella periferia meridionale di Lima, nel distretto di San Juan de Miraflores. Il principale problema riscontrato nel territorio è lo scarso accesso ad un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, che si traduce in problemi di apprendimento, di condotta e dispersione scolastica. Secondo dati dell'ente, il 12,3% degli alunni che non conclude la scuola primaria al compimento degli 11 anni e quasi un 40% non termina la secondaria all'età prevista di 16. Inoltre, su circa 65 minori che frequentano il Centro, circa 15 hanno problemi comportamentali/relazionali e il 92,3% della popolazione con necessità di ricevere sostegno psicologico non accede ad alcun servizio. Parallelamente, le attività extrascolastiche in cui poter socializzare e sviluppare le proprie possibilità sono molto carenti. Conseguentemente solo il 5% dei ragazzi del quartiere partecipa ad attività extrascolastiche e molti sono costretti a trascorrere varie ore della giornata per strada. Mancano inoltre luoghi a carattere culturale, come cinema, teatri, biblioteche. Tutte queste problematiche hanno ricadute negative sulla condizione educativa e sociale dei giovani del territorio.

Bisogni/Aspetti da innovare

AYACUCHO (IBO 139818)

Ad Ayacucho si assiste a uno scarso accesso ad un sistema educativo di qualità, equo e inclusivo che porta alla marginalizzazione dei minori più vulnerabili. Ad influire negativamente sull'aspetto educativo sono anche i numeri casi di violenza, abuso e malnutrizione a cui purtroppo molti minori sono soggetti.

LIMA – Puente Piedra (IBO 140044)

Nel distretto di Puente Piedra molti ragazzi presentano problemi di apprendimento, concentrazione e di condotta. Non vi sono inoltre nel quartiere spazi di aggregazione che allontanino i giovani dalla strada e che offrano opportunità di socializzazione e cultura, per giovani come per la comunità.

LIMA – San Juan de Miraflores (IBO 183414)

Nella zona di San Juan de Miraflores emerge lo scarso rendimento scolastico dei ragazzi, una presenza forte di problemi comportamentali e disagi psico-sociali che portano all'abbandono scolastico. Mancano inoltre spazi aggregativi di socializzazione e di conseguenza anche di attività extrascolastiche.

PARTNER ESTERO:

- **IL PUERICULTORIO JUAN ANDRÉS VIVANCO AMORÍN (JAVA)**
- **L'ASOCIACIÓN PUEBLO GRANDE**
- **SUPERLEARNER PROJECT LIMA**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la parità di accesso ad opportunità educative di qualità ed inclusive per le fasce più vulnerabili delle comunità dei territori in cui operano gli enti coinvolti, garantendo contesti protetti per uno sviluppo integrale della persona umana

Obiettivo Specifico:

- Accompagnare bambini e giovani dei territori nel percorso scolastico ed educativo, riducendo anche il tasso di analfabetismo
- Sviluppare percorsi culturali rivolti agli adulti per promuovere i diritti di bambini ed adolescenti, ridurre i casi di violazione dei loro diritti ed offrire opportunità di aggregazione comunitaria e sostegno psicologico (Tranne che per Ayacucho)
- Sostenere e supportare bambini e adolescenti a rischio offrendo loro alimenti, supporto psicologico e assistenza sanitaria per crescere in un ambiente sano e sicuro per il loro sviluppo (solo per la sede di Ayacucho)

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ayacucho 139818

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>Azione 1: Supporto al percorso scolastico e educativo, attraverso percorsi di rinforzo didattico e attività extrascolastiche ludiche e ricreative</p> <p>1.1 Aiuto ai bambini nella preparazione per la scuola (vestiario, libri, materiale didattico) educandoli all'autonomia e alla cura di oggetti e della propria persona</p> <p>1.2 Implementazione dell'attività scolastica nei diversi gradi della scuola inicial e primaria, nella scuola interna al puericultorio</p> <p>1.3 Aiuto nello svolgimento dei compiti pomeridiani, tutti i giorni durante il periodo scolastico, divisi in gruppi a seconda dell'età</p>	<p>Azione 1: Supporto al percorso scolastico e educativo, attraverso percorsi di rinforzo didattico e attività extrascolastiche ludiche e ricreative</p> <p>1.1 Affiancamento dello staff nella preparazione dei bambini per l'attività scolastica</p> <p>1.2 Supporto nello svolgimento delle attività didattiche per i diversi gradi della scuola inicial e primaria, e nella scuola del puericultorio</p> <p>1.3 Collaborazione nelle attività pomeridiane durante il periodo scolastico per lo svolgimento dei compiti</p>

<p>1.4 Supporto scolastico individuale per alcuni bambini affetti da disturbi dell'attenzione, disturbi del linguaggio o altre problematiche psicocognitive (a seconda dell'utenza presente in quel momento nella struttura)</p> <p>1.5 Realizzazione di un corso di lingua inglese per i bambini frequentanti le classi primarie, durante il periodo scolastico</p> <p>1.6 Proiezioni serali di film in lingua spagnola, una volta a settimana</p>	<p>1.4 Supporto nell'elaborazione dei piani individuali di rinforzo scolastico per bambini con vari disturbi cognitivi</p> <p>1.5 Collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche di un corso d'inglese per le classi primarie</p> <p>1.6 Affiancamento nella selezione dei film per le serate e gestione logistica delle serate stesse</p>
<p>Azione 3: Sostegno a minori a rischio e affetti da malnutrizione, offrendo un'alimentazione sana e un supporto psicologico e sanitario adeguato</p> <p>3.1 assistenza psicologica per i minori residenti nel puericultorio</p> <p>3.2 assistenza sociale e consulenza per i casi di abusi e violenza su alcuni minori accolti</p> <p>3.3 mensa quotidiana che garantisca una dieta bilanciata</p> <p>3.4 stimolazione della crescita e monitoraggio dei progressi di alcuni neonati all'interno dell'asilo</p> <p>3.5 accompagnamento dei minori a strutture esterne del territorio per far loro svolgere trattamenti e adeguate terapie riabilitative</p> <p>3.6 accompagnamento dei minori a regolari controlli della crescita e della nutrizione</p> <p>3.7 accompagnamento dei minori a visite specialistiche ospedaliere (per es. dentistiche, oculistiche)</p>	<p>Azione 3: Sostegno a minori a rischio e affetti da malnutrizione, offrendo un'alimentazione sana e un supporto psicologico e sanitario adeguato</p> <p>3.1 Affiancamento durante la pianificazione degli incontri di assistenza psicologica</p> <p>3.2 Supporto nell'individuazione dei casi di abuso e violenza</p> <p>3.3 Collaborazione nella distribuzione dei pasti alla mensa</p> <p>3.4 Supporto durante i monitoraggi dei neonati</p> <p>3.5 Affiancamento durante le visite alle strutture esterne del territorio</p> <p>3.6 Collaborazione durante i controlli clinici dei minori</p> <p>3.7 Affiancamento durante le visite specialistiche</p>

Lima Puente Piedra 140044

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>Azione 1: Supporto al percorso scolastico e educativo, attraverso percorsi di rinforzo didattico e attività extrascolastiche ludiche e ricreative</p> <p>1.1 realizzazione di un laboratorio di animazione alla lettura con gruppi di bambini (lettura a voce alta)</p> <p>1.2 realizzazione di un laboratorio di lettura animata musicale per gruppi di bambini</p> <p>1.3 realizzazione di un laboratorio di espressione orale, propedeutico alla radio per gruppi di bambini</p> <p>1.4 realizzazione di un laboratorio di scrittura creativa con gruppi di bambini</p> <p>1.5 scuola di basket, calcio, pallavolo e tennis a cadenza settimanale</p> <p>1.6 realizzazione di un corso di disegno e pittura per gruppi di bambini</p> <p>1.7 realizzazione di un laboratorio di robotica e investigazione usando microscopio e telescopio</p>	<p>Azione 1: Supporto al percorso scolastico e educativo, attraverso percorsi di rinforzo didattico e attività extrascolastiche ludiche e ricreative</p> <p>1.1 Collaborazione nella realizzazione di un laboratorio di lettura per gruppi di bambini</p> <p>1.2 Supporto nella realizzazione di un laboratorio di lettura animata musicale con gruppi di bambini</p> <p>1.3 Collaborazione nella realizzazione di un laboratorio di espressione orale in preparazione alle attività in radio</p> <p>1.4 Aiuto nella realizzazione di un laboratorio di scrittura creativa per gruppi di bambini</p> <p>1.5 Supporto nell'organizzazione delle attività sportive settimanali di basket, calcio, pallavolo e tennis</p> <p>1.6 Affiancamento nello svolgimento di un corso di disegno e pittura per gruppi di bambini</p> <p>1.7 Affiancamento nell'organizzazione di un laboratorio di robotica</p>
<p>Azione 2: Promuovere eventi culturali e di sensibilizzazione rivolti alla comunità su tematiche dei diritti umani e importanza dell'istruzione e tutela dell'infanzia</p> <p>2.1 pianificazione programmi radiofonici (Radio QR1 Quijote Radio) con bambini, adolescenti, adulti</p>	<p>Azione 2: Promuovere eventi culturali e di sensibilizzazione rivolti alla comunità su tematiche dei diritti umani e importanza dell'istruzione e tutela dell'infanzia</p> <p>2.1 Supporto nella pianificazione di programmi radiofonici</p>

<p>2.2 coinvolgere e motivare conduttori radiofonici tra bambini e adolescenti della comunità locale</p> <p>2.3 supporto a conduttori radiofonici nell'autovalutazione, miglioramento della intonazione e linguaggio adeguato alla radio</p> <p>2.4 accompagnamento di gruppi di adolescenti per pianificare programmi televisivi (Quijote TV)</p> <p>2.5 appoggio tecnico a gruppi musicali per realizzare concerti</p> <p>2.6 realizzazione laboratorio di scrittura creativa con bambini e donne di 3 Ollitas comunes, a cadenza settimanale</p> <p>2.7 realizzazione laboratorio di illustrazione con bambini e donne di 3 Ollitas comunes del territorio, a cadenza settimanale</p> <p>2.8 realizzazione laboratorio di lettura di libri di cartone nelle 3 Ollitas comunes e nella Cantonwasi (Casa de los cartones), a cadenza settimanale</p>	<p>2.2 Collaborare nella promozione della partecipazione ai programmi radiofonici tra bambini e adolescenti</p> <p>2.3 Affiancamento nell'organizzazione delle attività con i conduttori radiofonici locali</p> <p>2.4 Supporto nella pianificazione dei programmi televisivi con gruppi di adolescenti</p> <p>2.5 Collaborazione nelle attività di organizzazione dei concerti con i gruppi musicali</p> <p>2.6 Supporto nella realizzazione del laboratorio settimanale di scrittura creativa con bambini e donne di 3 Ollitas comunes</p> <p>2.7 Supporto nella realizzazione del laboratorio settimanale di illustrazione con bambini e donne di 3 Ollitas comunes</p> <p>2.8 Collaborazione nella realizzazione del laboratorio settimanale di lettura con gruppi di bambini e donne di 3 Ollitas Comunes</p>
--	---

Lima San Juan de Miraflores 183414

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>Azione 1: Supporto al percorso scolastico e educativo, attraverso percorsi di rinforzo didattico e attività extrascolastiche ludiche e ricreative</p> <p>1.1 Realizzazione di un corso di inglese pomeridiano per circa 35 minori</p> <p>1.2 Servizio di doposcuola pomeridiano per gruppi di massimo 20 bambini per turno</p> <p>1.3 Programma di rafforzamento scolastico durante l'estate per gruppi di massimo 20 bambini per turno</p> <p>1.4 Servizio di sostegno allo studio per bambini con disturbi dell'attenzione, dell'apprendimento e del comportamento, relazionali o di condotta.</p> <p>1.5 Organizzazione cineforum/Proiezione film a tema a cadenza mensile</p>	<p>Azione 1: Supporto al percorso scolastico e educativo, attraverso percorsi di rinforzo didattico e attività extrascolastiche ludiche e ricreative</p> <p>1.1 Collaborazione nella realizzazione di un corso di inglese pomeridiano</p> <p>1.2 Supporto nell'organizzazione logistica e svolgimento delle attività di doposcuola pomeridiane</p> <p>1.3 Collaborazione nella definizione del programma di rinforzo scolastico estivo</p> <p>1.4 Affiancamento nelle attività di sostegno allo studio per minori con disturbi cognitivi e dell'apprendimento</p> <p>1.5 Supporto nell'organizzazione delle attività mensili di cineforum e selezione dei film da proiettare</p>
<p>Azione 2: Promuovere eventi culturali e di sensibilizzazione rivolti alla comunità su tematiche dei diritti umani e importanza dell'istruzione e tutela dell'infanzia</p> <p>2.1 Organizzazione di almeno 3 eventi all'anno volti alla creazione del sentimento comunitario attraverso la diffusione della pratica del volontariato (es: giornate di riqualificazione urbana comunitaria)</p> <p>2.2 Realizzazione di almeno 3 eventi aggregativi (polladas, bingo, rifa) rivolti alla comunità</p> <p>2.3 Realizzazione di almeno 2 eventi di informazione e sensibilizzazione per la promozione dei servizi offerti alla comunità (attività per i ragazzi, sportelli di sostegno...)</p> <p>2.4 Organizzazione di un laboratorio artistico/artigianale rivolto a circa 10 madri in condizioni di esclusione sociale</p> <p>2.5 Gestione dei canali di comunicazione e creazione di materiali multimediali promozionali (reportage fotografici, video, redazione e pubblicazione di articoli)</p> <p>2.6 Sportello di sostegno familiare e/o</p>	<p>Azione 2: Promuovere eventi culturali e di sensibilizzazione rivolti alla comunità su tematiche dei diritti umani e importanza dell'istruzione e tutela dell'infanzia</p> <p>2.1 Supporto nella pianificazione di eventi annuali per la riqualificazione degli spazi comunitari</p> <p>2.2 Collaborare nell'organizzazione logistica e gestione di eventi aggregativi</p> <p>2.3 Supporto nell'elaborazione di strategie per la promozione dei servizi offerti alla comunità</p> <p>2.4 Collaborazione nella realizzazione del laboratorio artigianale e artistico rivolto all madri della comunità</p> <p>2.5 Supporto nella realizzazione del laboratorio settimanale di scrittura creativa con bambini e donne di 3 Ollitas comunes</p> <p>2.7 Affiancamento nel reperimento e creazione di materiali promozionali</p> <p>2.8 Collaborazione con lo staff della Puesta de Saluud locale durante le attività dello sportello settimanale</p>

individuale attivo settimanalmente, in
collaborazione con la Puesta de Salud locale

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

139818- I volontari saranno alloggiati in una casa nel puericultorio, usufruire della mensa o mangiare in autonomia in casa

140044- I volontari saranno alloggiati e mangeranno nella Casa dei volontari in Santa Rosa.

183414- I volontari vivranno in un appartamento con altri giovani e possono utilizzare autonomamente la cucina per preparare i pasti.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.

- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

AYACUCHO 139818

- i volontari dovranno vivere all'interno della struttura. Si richiede disponibilità quindi alla vita comunitaria (condivisione di spazi, tempi, esperienze con i minori accolti)
- rispetto delle regole della comunità, per esempio divieto di fumare e di consumare alcolici, sobrietà e cura del proprio aspetto fisico
- disponibilità alla collaborazione con istituzioni religiose. La struttura è gestita da Suore cattoliche e tutti gli utenti sono credenti-praticanti.

LIMA – Puente Piedra 140044

- rispetto dello stile di vita proposto e dell'essenzialità del contesto di accoglienza (economicità dell'alloggio per esempio)
- flessibilità nella gestione degli orari e dei giorni lavorativi, a seconda del periodo e dell'attività svolta

LIMA – San Juan de Miraflores 183414

- rispetto dello stile di vita proposto e dell'essenzialità del contesto di accoglienza (economicità dell'alloggio offerto e degli spazi di lavoro/servizio ad esempio)
- flessibilità nella gestione degli orari e dei giorni lavorativi
- l'associazione è piccola e di recente istituzione, pertanto è auspicabile che i volontari mettano a disposizione molto spirito di iniziativa e propositività.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

AYACUCHO (IBO - 139818)

- difficoltà a ricavare momenti e spazi di privacy vivendo 24h su 24 all'interno della struttura

LIMA – Puente Piedra (IBO - 140044)

- il disagio di vivere in una zona desertica e all'estrema periferia nord della capitale
- il disagio di spostamenti lunghi per raggiungere Lima metropolitana (per es. tempo libero), a seconda delle fasce orarie e del traffico
- il disagio di una scarsa vita sociale poiché le zone circostanti alla sede di progetto non offrono molti luoghi di svago e aggregazione

LIMA – San Juan de Miraflores (IBO - 183414)

- il disagio di vivere in una zona periferica della capitale
- necessità di adattarsi ad uno stile di vita modesto, condividendo spazi con altri volontari e con la famiglia

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste,	SI	4 (punteggio soglia 12)	20

consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.			
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine “caratteristiche personali” e “motivazioni”. In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un “**Attestato Specifico**” sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall’Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell’orientamento di primo livello, nell’orientamento specialistico o di secondo livello, nell’incontro tra domanda e offerta e nell’accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L’attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell’ente proponente, denominazione dell’ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell’ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell’area d’intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all’orario di servizio.
- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell’ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l’informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma “EASY” (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l’esperienza all’estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all’estero.

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell’Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell’esperienza

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio Perù

<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Perù e della sede di servizio - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<p><u>Modulo 5 – Informazioni pratiche sull'esperienza del Servizio Civile in Perù</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Illustrazione degli aspetti logistici legati al Servizio Civile: sistemazione dei volontari e regolamento degli alloggi, logistica del vitto, relazione con i partner locali.
<p><u>per la sede di AYACUCHO 139818</u></p>
<p><u>Modulo 6 – Approccio relazionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità di relazione ed interazione con destinatari, partner e comunità locale
<p><u>Modulo 7 - Sendero Luminoso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento sugli anni della violenza di Sendero Luminoso
<p><u>Modulo 8 – I minori accolti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Situazione socio-sanitaria, familiare ed educativa dei minori accolti - Approfondimento e conoscenza dei <i>niños especiales</i>
<p><u>Modulo 9 – Educazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto educativo e scolastico in Perù - Tecniche di animazione e metodologie di approccio di bambini svantaggiati - Cenni di psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento
<p><u>Modulo 10 – Tutela dell'infanzia in Perù</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Politiche comunitarie a favore del minore, i servizi sociali del territorio e l'iter di presa in carico
<p><u>per la sede di LIMA – Puente Piedra 140044</u></p>
<p><u>Modulo 6 – Le periferie di Lima</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione delle principali dinamiche socio-economiche e delle conflittualità nelle periferie di Lima
<p><u>Modulo 7 – Approccio relazionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità di relazione ed interazione con destinatari e comunità locale
<p><u>Modulo 8 – Educazione in contesti vulnerabili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Panoramica sul sistema scolastico in Perù e sulla scuola a Santa Rosa - Metodologie e tecniche di affiancamento a bambini con minori opportunità
<p><u>Modulo 9 – Panoramica sui generi letterari, tecniche e strategie di lettura animata</u></p>
<p><u>Modulo 10 – La comunicazione sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni di cinema comunitario e forum socio-culturali - Comunicazione per la comunità
<p><u>Modulo 11 – Le Ollas Communes</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondimento sul fenomeno delle Ollas Communes in Perù - conoscenza di alcune realtà di Ollas Communes
<p><u>per la sede di LIMA – San Juan de Miraflores 183414</u></p>
<p><u>Modulo 6 – Le periferie di Lima</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione delle principali dinamiche socio-economiche e delle conflittualità nelle periferie di Lima.
<p><u>Modulo 7 – Approccio relazionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità di relazione ed interazione con destinatari e comunità locale
<p><u>Modulo 8 – Educazione in contesti vulnerabili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Panoramica sul sistema scolastico in Perù - La scuola alla periferia di Lima - Metodologie e tecniche di affiancamento allo studio di bambini con minori opportunità - Tecniche di animazione e organizzazione laboratori artistico-culturali
<p><u>Modulo 9 – Panoramica sui percorsi di coesione sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni che promuovono la coesione sociale nel contesto di riferimento: Spazi polivalenti e luoghi informali di aggregazione per la collettività; riqualificazioni urbane; Iniziative di tipo artistico-culturale; sportelli di supporto psico-sociale
<p><u>Modulo 10 – Comunicazione e promozione di eventi locali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alle principali risorse e modalità di promozione delle iniziative offerte alla comunità locale

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all'educazione in AMERICA LATINA - 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Ambito di programma G) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

il programma ha come obiettivo generale comune: **“Fornire un’educazione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo di Sviluppo 4 Agenda 2030 delle Nazioni Unite)”** contribuendo a garantire l'accessibilità e l'educazione scolastica soprattutto dei minori più vulnerabili, fornendo pari opportunità educative, un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, fronteggiando l’abbandono scolastico e favorendo opportunità di apprendimento ed emancipazione.

A questo si aggiungono gli obiettivi **2, 5 e 11** dell’Agenda 2030, evidenziati nel Piano triennale, perseguiti in uno o più contesti con particolare riferimento ad alcuni traguardi specifici dell’Agenda stessa.